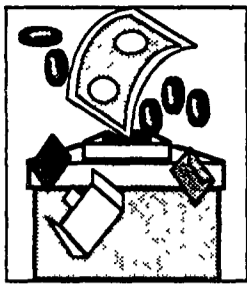


Il mercato dei voti



I presidenti della Camera e del Senato cercano un equilibrio e auspicano una collaborazione tra giudici e Parlamento...



Mino Martinazzoli

Spadolini: «Evitiamo le divisioni»

Martinazzoli e Craxi contro i magistrati, ma La Malfa...

I magistrati di Napoli? Colpevoli, sentenziano alcuni leader politici. «Iniziativa fracassanti e illegali», dice Craxi...

matizzazioni che si tratta di una violazione clamorosa dei rapporti fra poteri. Non so se la magistratura abbia fatto bene o male...

«Nel complesso - sostiene - sono colpito dall'ana che si respira da un po' di tempo in qua. Non c'è più serenità la lotta politica si è fatta strana...

sotto un riflesso difensivo da parte del potere politico tante apprezzabili inchieste in corso. Giorgio La Malfa a Napoli per un convegno...

giudici abbiamo con pieno forza procedurale e questo compito spetta comunque al Csm. Ma la corruzione elettorale? I compravenditori di voti in cambio di posti di lavoro...

VITTORIO RAGONE

ROMA. Si aspetta che Martelli e il Csm valutino l'arbitrio che il ministro Francesco De Lorenzo e l'on. Giulio Di Donato lamentano d'aver subito da parte dei magistrati napoletani? No. C'è una parte del mondo politico alla quale l'attesa non basta...

In questo clima in cui molti maledicono lo scandalo e molti altri susurrano che la magistratura invadente va fermata una buona volta...

«Non si usa per descrivere il mondo dei partiti. Napolitano e Spadolini invece cercano un punto di equilibrio nel rigore delle iniziative assunte...

Anche nel Pds, accenti problematici. Antonio Bassolino ha precisato: «Non ho affatto partecipato e con me moltissimi deputati del Pds all'applauso contro i giudici napoletani».

«Ancora da dimostrare» che i giudici abbiano con pieno forza procedurale e questo compito spetta comunque al Csm. Ma la corruzione elettorale? I compravenditori di voti in cambio di posti di lavoro...

Il ministro respinge ogni accusa e sospetta un complotto De Lorenzo: «Il reato c'è ma io non l'ho commesso»

Il ministro della Sanità De Lorenzo contesta le precisazioni del giudice di Napoli Morello. «Se mi avesse chiesto una documentazione precisa l'avrei fornita».

«Non teme che la gente pensi che lo stato di diritto venga invocato, questa volta, per coprire privilegi o peggio, eventuali abusi?»

«Non si sta cercando in tutti i modi di dire che anche De Lorenzo è coinvolto proprio perché sono tanto apprezzato dalla gente».

Di Donato: sapevano bene di fare una cosa illegittima

«Il trucchetto del "decreto di sequestro" mi fa pensare che gli agenti avessero ben chiara l'illegittimità della perquisizione».

La legge sull'immunità Chiarante, pds: «Abolire il divieto della perquisizione domiciliare»

GIUSEPPE F. MENNELLA

ROMA. Il caso Napoli ha suscitato in tutto il paese una proposta in materia di revisione dell'articolo 68 della Costituzione, quello che regola l'immunità parlamentare...

CINZIA ROMANO

ROMA. «No le cose non stanno affatto così. Sono sorpreso molto per le affermazioni del giudice Michele Morello. I carabinieri non si sono affatto limitati a chiedere alcuni documenti pertinenti al cosiddetto reato di voto di scambio».

«Lui ha ricevuto l'avviso di garanzia?» Si stamattina (ieri per chi legge ndr) alle 10.30 ma in data di ieri cioè contestuale alla richiesta di sequestro. Mi si dice che non era necessario mandarla prima. Io poi sono un ministro.

«Allora, onorevole: i giudici dicono che nel suo studio napoletano tutto è avvenuto «tranquillamente». E oltre tutto agglungono che i suoi dipendenti avrebbero addirittura collaborato».

«Tutto questo a che riflessione la spinge?» È un semplice suggerimento che avrei voluto dare ai giudici. Anche se ormai è tardi. Ma sarebbe bastato avermi fatti indagini sul mio conto...

«La gente non accetti più il voto di scambio, denunci»

ROMA. Un concorso una gara di appalto la richiesta di una pratica un letto in ospedale una visita medica a Napoli non si muove foglia senza che il voto (di scambio) non voglia. Siamo parlando dei diritti del cittadino (e della cittadina) il diritto di ottenersi attraverso raccomandazione e si trasformano in piaceri. Pratiche fatte a un amico oppure promesse dai signori della politica.

Non per diritto, ma per raccomandazione Sales (pds): il clientelismo è tipico di Napoli Gribaudo (scrittrice): c'è chi crede ai politici E il giudice Ceglie si rivolge ai cittadini

LETIZIA PAOLOZZI

«L'edificazione scandalosa di Monte Ruscello non si è fatta nessuna inchiesta giudiziaria. Su quell'enorme trasferimento di risorse pubbliche cadde un silenzio durato dodici anni».

«Questo meccanismo secondo Gabriella Gribaudo autrice del Mediatore è legato alla centralizzazione del sistema mediatico e chi controlla le risorse dello Stato non a caso queste situazioni le troviamo».

«Non per diritto, ma per raccomandazione». Sales (pds) denuncia il clientelismo a Napoli. Gribaudo (scrittrice) dice che c'è chi crede ai politici. Ceglie (giudice) si rivolge ai cittadini.

«La revisione dell'articolo 68 della Costituzione conferma che il parlamentare non può essere perquisito per le attività svolte in qualità di parlamentare».



Giulio Di Donato a fianco il ministro della Sanità De Lorenzo, in alto il dc Alfredo Vito



Isaia Sales